



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazioni</i>	p.	XXI
CAPITOLO PRIMO		
Una traccia di partenza e alcune nozioni di base	»	1
1. Giustizia penale e diritti della persona umana	»	1
2. Dall'“accusa”	»	3
3. ... alla “giurisdizione” e al processo, come oggetto di diritti soggettivi	»	4
4. L'obiettivo (non sempre raggiungibile) dell'attività giurisdizionale: la decisione di merito	»	6
5. Il “giudicato”	»	7
6. Le linee portanti di un processo penale “garantito”	»	9
7. L'essenzialità dell'“ascolto” giudiziale delle diverse ragioni	»	13
8. ... e il concetto di “parte” processuale	»	14
9. <i>Fairness</i> (o <i>équité</i>) processuale e “giusto processo”	»	16
10. Modello “accusatorio” e modello “inquisitorio”	»	17
11. Connotazioni elementari del “processo giusto”	»	21
12. Contraddittorio processuale ed eguaglianza di armi tra le parti	»	26
CAPITOLO SECONDO		
Le fonti: un po' di storia, una tipologia in divenire e una perenne problematica “intertemporale” ..	»	29
1. Un oggetto “naturale” di normativa codicistica	»	29
2. Le codificazioni italiane dagli Stati preunitari al “codice Rocco”	»	31
3. Le spinte alla ricodificazione nell'Italia repubblicana, tra Costituzione e impegni internazionali ..	»	32
4. Genesi e struttura del vigente codice di procedura penale	»	35
5. Il “ <i>post-codicem</i> ” e il composito panorama attuale	»	39
6. Leggi ordinarie, decreti-legge, leggi delegate	»	41
7. Il ruolo della Corte costituzionale	»	42
8. ... e quello delle fonti e delle giurisdizioni internazionali e sovranazionali	»	43
9. Prospettive?	»	47
10. Norme processuali penali e successione di leggi nel tempo	»	48
11. Quale retroattività delle declaratorie di incostituzionalità di norme processuali penali?	»	56
CAPITOLO TERZO		
Cenni schematici su fasi e varianti del procedimento penale italiano	»	61
1. Premessa	»	61

2.	Le prime tappe dell'iter "ordinario" del procedimento penale: indagini preliminari e udienza preliminare	<i>p.</i>	61
3.	Procedimento e processo	»	63
4.	Il giudizio dibattimentale	»	64
5.	Procedimenti speciali e altre varianti dell'impianto	»	65
6.	I gradi di impugnazione "ordinaria"	»	66
7.	Le impugnazioni "straordinarie"	»	67
8.	L'esecuzione penale	»	67
CAPITOLO QUARTO			
	Giudici	»	68
1.	Giudice-persona fisica, giudice-organo, ufficio giudiziario	»	68
2.	Giudici e magistrati	»	69
3.	Gli uffici giurisdizionali: giudici di pace, tribunali ordinari, corti di appello, Corte di cassazione	»	73
4.	... tribunali minorili, corti di assise, tribunali militari, Corte costituzionale	»	78
5.	Il problema delle competenze giurisdizionali e la sua rilevanza costituzionale	»	81
6.	Le competenze funzionali	»	82
7.	La competenza per materia	»	84
8.	Composizione collegiale e composizione monocratica del tribunale	»	86
9.	La competenza per territorio	»	87
10.	La connessione di procedimenti e i suoi effetti	»	93
11.	Riunione e separazione di processi	»	97
12.	Le varie specie d'incompetenza	»	98
13.	I conflitti di competenza	»	101
14.	Le ulteriori operazioni di distribuzione del lavoro giudiziario	»	103
15.	La capacità del giudice	»	104
16.	I fondamentali presidi normativi del "giudice giusto"	»	105
17.	"Naturalità" e precostituzione legislativa del giudice	»	106
18.	L'indipendenza del giudice	»	108
19.	L'imparzialità del giudice	»	110
20.	Le incompatibilità giudiziali	»	114
21.	Astensione e ricsazione del giudice	»	120
22.	La rimessione del processo	»	126
CAPITOLO QUINTO			
	Accusatori	»	131
1.	La funzione di accusa e le origini dell'istituzione "pubblico ministero"	»	131
2.	Il pubblico ministero in un quadro normativo ad elevata fluidità: i principi costituzionali	»	133
3.	... e la legislazione ordinamentale: <i>status</i> dei magistrati del pubblico ministero	»	134
4.	... e articolazione degli uffici sul territorio	»	135
5.	Le attribuzioni del pubblico ministero	»	139
6.	Il pubblico ministero come parte processuale	»	140
7.	La titolarità dell'azione penale e il principio di obbligatorietà	»	141
8.	Il pubblico ministero titolare esclusivo dell'azione penale?	»	143
9.	Il principio di officiosità dell'azione penale e le condizioni di procedibilità	»	144
10.	Il potere di archiviare	»	145
11.	... e la relativa titolarità	»	146
12.	I presupposti dell'archiviazione	»	147
13.	La "politica dell'azione penale"	»	147
14.	Il ruolo del pubblico ministero nelle indagini preliminari e nel processo	»	150

15. La ripartizione delle funzioni tra i diversi uffici del pubblico ministero	p.	151
16. I rapporti tra magistratura requirente e potere politico	»	152
17. L'organizzazione interna degli uffici del pubblico ministero	»	154
18. I rapporti tra diversi uffici del pubblico ministero: la disciplina dei "contrasti"	»	157
19. ... l'avvocazione, le "indagini collegate" e altri strumenti di coordinamento (<i>rinvio</i>)	»	159

CAPITOLO SESTO

Coadiutori istituzionali delle autorità giudiziarie	»	160
1. La polizia giudiziaria e le sue funzioni	»	160
2. I ranghi della polizia giudiziaria	»	163
3. Organizzazione della polizia giudiziaria	»	165
4. Il personale di cancelleria e di segreteria	»	166
5. L'ufficiale giudiziario	»	167

CAPITOLO SETTIMO

Accusati	»	168
1. L'"accusato" nelle fonti internazionali	»	168
2. ... e nella Costituzione	»	169
3. Imputato, coimputati, imputati in procedimento connesso	»	170
4. L'"indagato"	»	173
5. Immunità e ... dintorni	»	175
6. Gli accertamenti relativi all'identità dell'imputato e dell'indagato e la procedura "contro ignoti"	»	178
7. L'accusato e il "suo" processo: presenze coatte	»	180
8. ... e diritto di presenza	»	181
9. La rimodulazione globale delle procedure " <i>in absentia</i> ": la soppressione dell'istituto della contumacia	»	183
10. ... il nuovo procedimento «in assenza»	»	186
11. ... e un'inedita figura di sospensione del processo	»	189
12. L'incidenza di infermità fisiche e mentali	»	191
13. ... e un'altra causa di sospensione procedimentale	»	192
14. La tutela delle esigenze conoscitive dell'accusato: garanzie costituzionali, internazionali e sovranazionali	»	195
15. ... e istituti della legislazione ordinaria: l'esigenza di contestazione dell'accusa e delle sue modifiche	»	197
16. ... e una rete di istituti specifici: l'"informazione di garanzia" e l'informazione sul diritto di difesa	»	199
17. ... le comunicazioni relative alle iscrizioni nel registro delle notizie di reato	»	201
18. ... l'interrogatorio	»	202
19. ... l'avviso di conclusione delle indagini preliminari	»	205
20. L'accusato come titolare di diritti di "partecipazione attiva" e altre componenti essenziali di uno <i>status</i> complessivo di garanzia	»	206
21. La presunzione d'innocenza	»	207
22. <i>Nemo tenetur se detegere</i>	»	212
23. ... e "diritto al silenzio"	»	214
24. Doveri dell'accusato	»	218
25. Garanzie dell'imputato e nullità degli atti processuali	»	219

CAPITOLO OTTAVO

Portatori di altri interessi privati e di interessi collettivi e "diffusi"	»	221
1. Una folla di ulteriori "interessati" sulla scena processuale	»	221

2.	Un concetto di genere: la vittima del reato e la sua protezione nelle fonti internazionali ...	p.	221
3.	... e una proiezione “procedurale” della tutela di diritti fondamentali “sostanziali”	»	223
4.	Uno sdoppiamento (non solo) concettuale, tutto italiano	»	226
5.	La persona offesa dal reato: solo una “quasi-parte”	»	227
6.	... ma titolare del diritto di querela e di altre prerogative	»	229
7.	L’esercizio dell’azione civile nel processo penale	»	232
8.	... e la costituzione di parte civile	»	234
9.	Il responsabile civile	»	236
10.	Conseguenze dell’esercizio dell’azione civile nel processo penale	»	237
11.	Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria	»	240
12.	Gli enti e le associazioni “esponenziali”	»	241
13.	L’obbligatorietà del “ministero” di un difensore per le parti private diverse dall’imputato e per gli enti “esponenziali” (<i>rinvio</i>)	»	244

CAPITOLO NONO

Cooperanti non istituzionali all’amministrazione della giustizia	»	245
1. Meri comprimari?	»	245
2. Il testimone	»	245
3. Capacità di testimoniare e incompatibilità alla testimonianza	»	247
4. Doveri	»	251
5. ... e diritti del testimone	»	252
6. Il testimone “assistito”	»	254
7. Il perito	»	256
8. L’interprete e il traduttore come figure di rilievo pubblicistico	»	258
9. Altre figure complementari a ruoli di giustizia	»	262

CAPITOLO DECIMO

Difensori e altri collaboratori “di parte”	»	265
1. Il “diritto al difensore” nelle fonti internazionali e nella Costituzione	»	265
2. Unità e pluralità di figure professionali difensive nella legislazione ordinaria	»	267
3. La difesa di fiducia dell’imputato e dell’indagato	»	268
4. La difesa d’ufficio	»	271
5. Il patrocinio difensivo dei non abbienti	»	274
6. Rapporti tra il professionista e l’assistito	»	278
7. Autodifesa: una questione controversa	»	280
8. I difensori della persona offesa e delle parti “eventuali”	»	283
9. Diritti e doveri del difensore	»	285
10. I sostituti del difensore	»	289
11. Il consulente tecnico	»	289
12. L’investigatore privato	»	291
13. L’interprete in funzione di supporto difensivo in casi di disabilità fisica e di carenze idiomatiche: ...	»	292
14. ... le fonti sovraordinate ...	»	292
15. ... e la legislazione ordinaria	»	293
16. Altre forme di assistenza nel procedimento penale	»	299

CAPITOLO UNDICESIMO

Gli atti processuali e il loro contesto	»	301
1. Un insieme normativo alquanto eterogeneo	»	301
2. “Memorie” e “richieste” come tipici atti di parte	»	302

3.	I termini processuali e le loro diverse specie	p.	303
4.	Vicende influenti sul decorso dei termini	»	305
5.	... e “restituzione in termine”	»	307
6.	Il principio della ragionevole durata dei processi	»	308
7.	Il rilievo processuale della prescrizione “del reato”	»	312
8.	Sospensioni e interruzioni dell’iter procedimentale: cenni di ordine generale	»	315
9.	La localizzazione degli atti processuali, i concetti di “udienza” e di “camera di consiglio”	»	317
10.	... e un modello di “procedimento camerale”	»	318
11.	La lingua degli atti del procedimento: una regola identitaria di carattere generale (con garanzie compensative a tutela dei diritti difensivi)	»	319
12.	... e le deroghe a tutela di identità linguistiche minoritarie	»	320
13.	Le notificazioni: organi	»	323
14.	... e modalità esecutive	»	324
15.	Riflessi della rivoluzione telematica in atto	»	327

CAPITOLO DODICESIMO

I provvedimenti del giudice	»	329
1. I provvedimenti a forma tipica: sentenza, ordinanza, decreto	»	329
2. Dispositivo e motivazione dei provvedimenti	»	331
3. Sentenze dibattimentali: condanna e proscioglimento	»	335
4. La sentenza di condanna	»	335
5. Le diverse specie di sentenze di proscioglimento (assoluzione e non doversi procedere) e le relative “formule”	»	336
6. Le sentenze nell’udienza preliminare e negli atti predibattimentali	»	337
7. Le sentenze nei procedimenti speciali	»	339
8. Le sentenze nei giudizi di impugnazione	»	340
9. “Merito” e decisioni “di merito”	»	340
10. Le questioni pregiudiziali	»	341
11. Le deliberazioni del giudice: la regola della segretezza	»	343
12. ... e l’ordine delle questioni da risolvere	»	345
13. Le regole specifiche per le deliberazioni collegiali	»	346
14. La pubblicazione dei provvedimenti giurisdizionali	»	347
15. ... e il loro deposito	»	349

CAPITOLO TREDICESIMO

Le invalidità degli atti	»	352
1. Varianti concettuali di una tematica comunque cruciale	»	352
2. Due figure di creazione giurisprudenziale: l’atto “inesistente” e l’atto “abnorme”	»	353
3. Le nullità processuali penali, il principio di tassatività	»	354
4. ... e le nullità “generali”	»	356
5. Il trattamento differenziato delle nullità:	»	358
6. ... nullità assolute	»	359
7. ... nullità a regime intermedio	»	361
8. ... nullità relative	»	363
9. ... nullità atipiche	»	364
10. I limiti alla rilevabilità delle nullità	»	365
11. Le sanatorie	»	366
12. Gli effetti della dichiarazione di nullità	»	366
13. L’inutilizzabilità (<i>rinvio</i>)	»	367
14. L’inammissibilità	»	368
15. Decadenza e preclusione	»	368

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

Prove e diritto delle prove	p.	370
1. La funzione essenziale delle prove	»	370
2. Prove, elementi di prova, fonti di prova	»	372
3. Il “libero convincimento” giudiziale e i suoi limiti	»	373
4. I temi di prova	»	374
5. Prove e indizi	»	375
6. Prove e libertà morale	»	376

CAPITOLO QUINDICESIMO

Tipologia degli strumenti probatori	»	378
1. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova; prove “costituende” e prove “precostituite”	»	378
2. Le prove dichiarative	»	380
3. La deposizione testimoniale	»	381
4. La testimonianza “indiretta”	»	384
5. Testimonianza e segreti	»	387
6. Esame di parti e assimilati	»	393
7. Perizia	»	395
8. Confronti	»	397
9. Ricognizioni	»	398
10. Esperimento giudiziale	»	400
11. Documenti probatori	»	401
12. Ispezioni e perquisizioni	»	408
13. Sequestro probatorio	»	414
14. Intercettazioni	»	418
15. Prove atipiche	»	429
16. La “(nuova) prova scientifica”	»	431
17. ... e l’acquisizione di dati particolarmente “sensibili”	»	433

CAPITOLO SEDICESIMO

Formazione e selezione del materiale probatorio	»	438
1. Dall’ammissione all’acquisizione delle prove	»	438
2. Titolarità dell’iniziativa probatoria	»	439
3. Il diritto alla prova	»	440
4. Il controllo giudiziale sull’ammissibilità della prova	»	441
5. Legalità e “utilità” della prova come oggetti di controllo	»	442
6. Una presunzione (relativa) di “utilità” delle prove richieste dalle parti	»	443
7. Onere di prova?	»	445
8. La selezione del materiale probatorio per la decisione	»	445
9. L’inutilizzabilità (assoluta e relativa) di risultanze probatorie	»	446
10. La violazione di divieti come causa generale di inutilizzabilità assoluta	»	448
11. ... e i casi “speciali” di inutilizzabilità	»	450
12. Il regime di disciplina dell’inutilizzabilità	»	455
13. Il contraddittorio “sulla prova” e “per la prova”	»	457
14. ... e una <i>exclusionary rule</i> di rango costituzionale	»	459

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

Valutazione delle prove e “regole decisorie”	»	464
1. Valutazione delle prove, “libero convincimento”	»	464
2. ... e criteri regolatori	»	465

3.	Onere “sostanziale” della prova, “ <i>in dubio pro reo</i> ” ... <i>et autres</i>	p.	470
4.	L’obbligo di immediata declaratoria di cause di non punibilità	»	475
5.	... e una particolare regola di priorità tra formule proscioglitive	»	476
6.	Altre priorità ricavabili dal sistema	»	479

CAPITOLO DICOTTESIMO

Indagini preliminari e udienza preliminare	»	482
1. Dall’“istruzione” dei vecchi codici alle “indagini preliminari” del codice vigente	»	482
2. Profili funzionali della fase delle indagini preliminari	»	483
3. I protagonisti dell’attività d’indagine	»	485
4. Notizie di reato e loro destinatari immediati e mediati	»	486
5. La flagranza di reato	»	491
6. Le indagini della polizia giudiziaria: attività	»	493
7. ... garanzie difensive e documentazione degli atti d’indagine	»	496
8. Le indagini del pubblico ministero: attività	»	497
9. ... garanzie difensive e documentazione degli atti d’indagine	»	501
10. Il segreto d’indagine	»	504
11. Le indagini “collegate”	»	507
12. L’avocazione delle indagini	»	508
13. Gli strumenti di coordinamento per le indagini relative alla criminalità organizzata	»	510
14. Le investigazioni difensive	»	512
15. L’incidente probatorio	»	515
16. La chiusura delle indagini preliminari	»	522
17. L’archiviazione: i presupposti	»	526
18. ... e i provvedimenti	»	528
19. L’esercizio dell’azione penale secondo lo schema “ordinario”: la richiesta di rinvio a giudizio	»	533
20. ... e l’udienza preliminare	»	534
21. La sentenza di non luogo a procedere	»	539
22. Il decreto che dispone il giudizio e il sistema del “doppio fascicolo”	»	540
23. Il “fascicolo per il dibattimento”	»	540
24. Il “fascicolo del pubblico ministero”	»	542
25. Impieghi differenziati per i due “fascicoli”	»	543
26. Le indagini integrative	»	543

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

Il giudizio ordinario	»	545
1. Il ruolo centrale della fase del giudizio e le sue sottofasi	»	545
2. Il predibattimento	»	546
3. ... e le “liste” probatorie	»	548
4. Il dibattimento: la pienezza del contraddittorio e i principi di oralità e di immediatezza	»	549
5. Unicità e pluralità delle udienze e durata del dibattimento	»	551
6. Il principio di pubblicità delle udienze dibattimentali: forme tradizionali e riprese audiovisive	»	552
7. Giudici e parti nel dibattimento	»	556
8. Partecipazione ed esame “a distanza” e altre deroghe al principio di concentrazione locale del dibattimento	»	559
9. Lo svolgimento dibattimentale: gli atti introduttivi	»	565
10. ... e l’istruzione dibattimentale	»	568
11. I limiti all’incidenza probatoria di risultanze anteriori	»	571
12. Le “letture”: regole generali	»	573
13. La lettura di “atti” contenuti nel fascicolo per il dibattimento	»	574
14. ... e di altri “atti” (condizioni e limiti)	»	575

15.	La lettura di dichiarazioni di imputati	p.	578
16.	L'“indicazione” sostitutiva della lettura	»	579
17.	Le “contestazioni” dibattimentali ai testimoni e ad altri soggetti	»	580
18.	Le “contestazioni suppletive” dell'accusa	»	584
19.	La discussione finale tra le parti e la chiusura del dibattimento	»	588
20.	La deliberazione della decisione	»	589
21.	La documentazione del dibattimento	»	591
22.	I contenuti delle decisioni dibattimentali e gli atti successivi alla deliberazione (<i>rinvio</i>)	»	591
CAPITOLO VENTESIMO			
I procedimenti speciali	»	592	
1.	I procedimenti speciali nel quadro delle varianti allo schema procedimentale “ordinario”	»	592
2.	Procedimenti speciali abolitivi del dibattimento e procedimenti speciali anticipatori del dibattimento	»	593
3.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti (“patteggiamento”): il carattere “premiante” e “negoziale” del rito	»	595
4.	... l'avvio del procedimento	»	597
5.	... gli sviluppi successivi e la sentenza conclusiva	»	599
6.	Il giudizio abbreviato: il carattere “premiante” e “consensuale” (ma non più “negoziale”) del rito ...	»	602
7.	... l'avvio del procedimento	»	604
8.	... il suo svolgimento	»	607
9.	... e la sentenza conclusiva	»	610
10.	Il giudizio direttissimo: i presupposti	»	611
11.	... l'instaurazione del rito e i successivi sviluppi	»	614
12.	Il giudizio immediato: l'odierna natura bicefala del rito ...	»	616
13.	... e il relativo iter procedimentale	»	618
14.	Il procedimento per decreto penale: lo svolgimento <i>inaudita altera parte</i> ...	»	620
15.	... e il diritto di opposizione del condannato	»	622
CAPITOLO VENTUNESIMO			
I procedimenti penali delle giurisdizioni monocratiche	»	627	
1.	Monocraticità del giudice e varianti procedimentali	»	627
2.	L'iter procedimentale per i reati attribuiti alla cognizione del tribunale in composizione monocratica: considerazioni generali	»	627
3.	Procedimento con udienza preliminare e procedimento con citazione diretta a giudizio	»	628
4.	L'udienza di comparizione davanti al tribunale “monocratico”	»	631
5.	Il dibattimento e la sentenza	»	632
6.	Tribunale “monocratico” e procedimenti speciali	»	632
7.	I procedimenti di competenza del giudice di pace: caratteristiche generali	»	634
8.	Giustizia “di pace” e “definizioni alternative” del procedimento	»	636
9.	Le indagini preliminari e l'accentuazione del ruolo della polizia giudiziaria	»	637
10.	La chiusura delle indagini e la particolare fisionomia dell'archiviazione	»	638
11.	La citazione a giudizio da parte del pubblico ministero	»	640
12.	L'attivazione della giurisdizione mediante ricorso della persona offesa	»	641
13.	Il giudizio di pace “ordinario”: l'udienza di comparizione	»	642
14.	... il dibattimento	»	644
15.	... e la sentenza conclusiva	»	645
16.	Il procedimento “a presentazione immediata a giudizio”: l'attivazione del procedimento	»	646
17.	... e l'eventuale “citazione-conduzione” contestuale davanti al giudice	»	648
18.	Un giudizio “specialissimo”	»	650
19.	... e la relativa sentenza	»	651

CAPITOLO VENTIDUESIMO

Il procedimento penale minorile	p.	652
1. Una specificità globale e la competenza di un organo specializzato	»	652
2. Gli accertamenti relativi all'età dell'imputato	»	653
3. Personalità ed esigenze educative del minore come oggetti di specifica attenzione normativa	»	654
4. Le indagini preliminari	»	656
5. Il ridimensionamento dei riti speciali e lo spazio dato ad altre alternative al dibattimento	»	656
6. La declaratoria di cause estintive "speciali": il perdono giudiziale e l'estinzione del reato come esito di una "messa alla prova" del minore	»	658
7. La declaratoria di "irrelevanza del fatto"	»	658
8. La condanna anticipata a pena pecuniaria o a sanzione sostitutiva della pena detentiva e il diritto di opposizione	»	660
9. Riflessi dell'accentuazione del ruolo dell'udienza preliminare	»	660
10. Il dibattimento	»	662

CAPITOLO VENTITRESIMO

Istituti di giustizia penale "collaborativa"	»	663
1. La "messa alla prova" ("probation processuale"):	»	663
2. ... il prototipo "minorile"	»	664
3. ... e il successivo "prodotto di serie"	»	666
4. Forme e contenuti della richiesta di messa alla prova del maggiorenne e iter successivo	»	666
5. Il provvedimento del giudice sulla "messa alla prova"	»	668
6. ... e la sospensione del procedimento in corso	»	670
7. La valutazione dell'esito della "prova" e i relativi effetti	»	671
8. La possibilità di cessazione anticipata della "prova"	»	671
9. Svolgimenti procedurali di istituti di giustizia "riparativa"	»	672
10. L'oblazione ("ordinaria" e "speciale"): aree applicative, effetto estintivo	»	674
11. ... e meccanismi procedurali	»	675

CAPITOLO VENTIQUEATTRESIMO

Le impugnazioni	»	677
1. Il concetto d'impugnazione e il sistema italiano delle impugnazioni penali	»	677
2. Tassatività delle impugnazioni: i diversi aspetti del principio	»	680
3. Forma e contenuti dell'atto d'impugnazione	»	683
4. I termini per proporre impugnazione	»	684
5. Gli effetti dell'impugnazione	»	686
6. L'inammissibilità dell'impugnazione	»	688
7. L'appello come secondo grado di giudizio: le regole di competenza	»	691
8. Appellabilità oggettiva e soggettiva	»	692
9. La dinamica del giudizio di appello: rito camerale	»	696
10. ... e rito dibattimentale (con e senza rinnovazione dell'istruzione)	»	698
11. La cognizione del giudice d'appello e la tipologia delle sue decisioni	»	700
12. Il divieto di riforma in peggio e l'appello incidentale	»	704
13. Il ricorso per cassazione e la Corte di cassazione come superiore giudice "di legittimità"	»	707
14. Le "Sezioni unite"	»	709
15. I provvedimenti soggetti a ricorso "ordinario" per cassazione	»	710
16. ... e i titolari del diritto al ricorso	»	713
17. La cognizione del giudice di cassazione, i "motivi" di ricorso e l'espansione della categoria dell'inammissibilità dell'impugnazione	»	714
18. Dinamica del giudizio di cassazione: atti preliminari, procedimento camerale e procedimento in pubblica udienza	»	718

19. Tipologia delle sentenze di cassazione: inammissibilità, rigetto, annullamento, rettificazione	p.	721
20. Annullamento senza rinvio e annullamento con rinvio	»	722
21. Il ricorso straordinario per cassazione	»	725
22. La revisione e la rescissione del giudicato (<i>rinvio</i>)	»	728
23. Le impugnazioni in materia cautelare e precautelare (<i>rinvio</i>)	»	728
24. Le impugnazioni di altri provvedimenti incidentali	»	728
 CAPITOLO VENTICINQUESIMO		
Giudicato ed esecuzione	»	730
1. Giudicato e irrevocabilità delle decisioni penali	»	730
2. L'immutabilità (tendenziale) come caratteristica intrinseca del giudicato	»	733
3. ... e la sua rimozione tramite revisione	»	734
4. ... anche in funzione "restitutoria" di diritti fondamentali	»	739
5. Un ulteriore strumento di rimozione del giudicato: la rescissione	»	742
6. Gli effetti del giudicato: il <i>ne bis in idem</i>	»	743
7. ... l'efficacia in altri giudizi	»	748
8. ... e l'esecutività delle decisioni	»	752
9. L'esecuzione penale: le attribuzioni del pubblico ministero	»	755
10. ... e le garanzie di giurisdizionalità: il giudice dell'esecuzione	»	758
11. ... e la magistratura di sorveglianza	»	760
 CAPITOLO VENTISEIESIMO		
Il problema delle limitazioni interinali di libertà e di diritti	»	763
1. Un problematico, ma necessario, bilanciamento di esigenze	»	763
2. Le linee portanti del sistema del codice vigente: la "pluralità graduata" e la "giurisdizionalizzazione" delle misure limitative	»	768
3. Funzione cautelare e altre funzioni delle misure limitative	»	770
4. Le misure di accompagnamento forzoso di persone	»	771
5. Misure "extrapenali" (... ma nemmeno troppo)	»	773
 CAPITOLO VENTISETTESIMO		
Misure "precautelari"	»	775
1. La funzione "precautelare": non più soltanto una prerogativa della polizia	»	775
2. L'arresto in flagranza	»	776
3. Il fermo di indiziato di delitto	»	780
4. La procedura di convalida delle misure precautelari	»	783
5. Figure speciali di arresto e di fermo	»	790
6. Una "nuova" misura precautelare: l'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	»	791
 CAPITOLO VENTOTTESIMO		
Misure cautelari personali	»	794
1. Funzione cautelare e misure cautelari personali	»	794
2. Un'altra regola di tassatività	»	794
3. Le misure coercitive (custodiale, semi-custodiali, prescrittive): il quadro originario	»	795
4. ... e le integrazioni "novellistiche"	»	799
5. I controlli inerenti alle misure coercitive non-custodiali	»	801
6. La custodia cautelare come (estrema) misura coercitiva	»	803
7. Le misure interdittive	»	805
8. Le misure di sicurezza provvisoriamente applicabili	»	806

CAPITOLO VENTINOVESIMO

“Statica” e “dinamica” nell’applicazione delle misure cautelari personali	p.	808
1. I “gravi indizi di colpevolezza”: fondamento primario ed essenziale di ogni misura cautelare personale	»	808
2. Il principio di proporzionalità	»	812
3. ... e una serie di regole connesse	»	813
4. Finalità delle misure e tipologia delle “esigenze cautelari”:	»	817
5. ... il pericolo di inquinamento probatorio	»	820
6. ... il pericolo di fuga	»	821
7. ... il pericolo di particolari sviluppi di attività criminose	»	822
8. Il principio di “adeguatezza” come canone fondamentale di scelta tra le misure	»	825
9. ... e la custodia cautelare carceraria come <i>extrema ratio</i> : la regola generale, i rafforzamenti ...	»	827
10. ... e le limitazioni (tra presunzioni più o meno ragionevoli)	»	829
11. I provvedimenti cautelari: iniziativa, competenza, forma, regole procedurali, requisiti ...	»	833
12. ... e adempimenti esecutivi	»	838
13. L’esecuzione delle misure	»	841
14. La latitanza	»	843
15. L’interrogatorio “di garanzia”	»	845

CAPITOLO TRENTESIMO

Vicende delle misure cautelari personali	»	849
1. L’estinzione delle misure	»	849
2. Revoca e sostituzione delle misure	»	852
3. Cumulo e aggravamento di misure come conseguenza di trasgressione alle prescrizioni imposte in via cautelare	»	857
4. L’effetto caducatorio prodotto da decisioni sulla regiudicanda	»	858
5. L’incidenza del fattore-tempo: ...	»	860
6. ... l’estinzione delle misure per scadenza del termine fissato nel provvedimento applicativo ...	»	861
7. ... o per mancato rispetto del termine per l’“interrogatorio di garanzia” ...	»	861
8. ... e di quelli fissati in relazione al giudizio di “riesame” (<i>rinvio</i>)	»	862
9. Il sistema dei termini di durata massima delle misure	»	862
10. Termini “di fase” e termini “complessivi”	»	864
11. Proroga, “congelamento” e sospensione dei termini	»	867
12. I termini “finali”	»	871
13. Cautele surrogatorie nei confronti di persone scarcerate per decorso dei termini	»	872

CAPITOLO TRENTUNESIMO

Misure cautelari reali	»	874
1. Passato e presente dei sequestri in funzione cautelare	»	874
2. Il sequestro conservativo	»	876
3. Il sequestro preventivo	»	878
4. “Conversioni” di sequestri e possibile coesistenza di diversi tipi di sequestro all’interno di un medesimo procedimento	»	884

CAPITOLO TRENTADUESIMO

Impugnazioni in materia cautelare e precautelare	»	885
1. Misure cautelari personali e impugnazioni: le regole basilari ...	»	885
2. ... il riesame ...	»	888
3. ... l’appello ...	»	894
4. ... e il ricorso per cassazione <i>de libertate</i>	»	896

5.	Le impugnazioni in materia cautelare reale	<i>p.</i>	898
6.	Il “giudicato cautelare”	»	903
CAPITOLO TRENTATRESIMO			
	“Memorie” della giustizia penale	»	906
1.	Documentazione delle attività processuali e documentazione degli esiti del processo	»	906
2.	La documentazione degli atti del giudice e un’espansione della nozione di verbale	»	906
3.	Forme e mezzi di verbalizzazione	»	908
4.	La documentazione degli atti della polizia giudiziaria, del pubblico ministero e del difensore	»	911
5.	La documentazione degli interrogatori del detenuto	»	913
6.	La conservazione dei dati giudiziari e il servizio del casellario giudiziale	»	914
7.	Altri meccanismi di trasmissione e conservazione di “memorie giudiziarie”	»	920
8.	... e la «Banca dati nazionale del DNA»	»	922
CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO			
	I pesi economici della giustizia	»	926
1.	Costi e spese dei procedimenti penali	»	926
2.	Valori e principi costituzionali coinvolti	»	927
3.	L’anticipazione delle spese	»	928
4.	L’accollo definitivo delle spese e la distinzione tra spese “ripetibili” e “non ripetibili”	»	928
5.	La (parziale) applicazione del principio di “soccombenza”	»	929
6.	Le sanzioni pecuniarie in caso di esiti negativi di determinate iniziative di parte	»	932
CAPITOLO TRENTACINQUESIMO			
	“Giustizia ingiusta” e procedure riparatorie	»	934
1.	Un ossimoro polisemico	»	934
2.	Una gamma eterogenea di rimedi	»	935
3.	I rimedi “riparatori”	»	936
4.	La riparazione dell’errore giudiziario in senso stretto	»	937
5.	La riparazione dell’ingiusta detenzione	»	940
6.	La riparazione dei danni da durata eccessiva del procedimento	»	946
7.	... e da sovraffollamento carcerario	»	951
CAPITOLO TRENTASEIESIMO			
	La procedura per l’accertamento della responsabilità “parapenale” degli enti	»	953
1.	Un ulteriore “microsistema”, complementare all’impianto del processo penale	»	953
2.	... e correlato a una nuova tipologia di sanzioni	»	954
3.	Gli organi della giurisdizione e dell’azione	»	957
4.	La presenza processuale e la difesa dell’ente “incolpato”	»	958
5.	Fasi e varianti procedurali	»	960
6.	Le indagini preliminari	»	961
7.	L’archiviazione	»	962
8.	La contestazione dell’illecito con esercizio dell’azione “parapenale”	»	964
9.	L’udienza preliminare	»	964
10.	Il giudizio “ordinario”	»	965
11.	I procedimenti speciali	»	966
12.	Impugnazioni	»	968
13.	Esecuzione	»	969
14.	Misure cautelari: tipologia e criteri di scelta	»	969

15. Competenze, procedimento e decisioni in materia cautelare	p.	971
16. Vicende delle misure cautelari	»	972
17. Impugnazioni in materia cautelare	»	973
 CAPITOLO TRENTASETTESIMO		
Giustizia penale e cooperazione tra Stati: strumenti, fonti e strutture	»	975
1. Premessa	»	975
2. Cooperazione tra Stati a fini di giustizia: varietà di strumenti	»	975
3. ... e gerarchia tra le fonti	»	976
4. Strutture istituzionali di supporto operativo alla cooperazione giudiziaria:	»	980
5. ... EUROPOL	»	981
6. ... Rete giudiziaria europea	»	982
7. ... EUROJUST: l'impianto istituzionale	»	983
8. ... e la normativa italiana complementare	»	985
9. Il Pubblico ministero europeo: un cammino accidentato, tra disillusioni e ripartenze	»	986
 CAPITOLO TRENTOTTESIMO		
L'estradizione	»	988
1. Definizione e distinzioni	»	988
2. L'impegno internazionale ad estradare e i suoi limiti	»	991
3. Cittadinanza ed età dell'extradando come possibili limiti all'estradizione	»	992
4. La clausola della "doppia incriminazione"	»	993
5. La gravità, qualitativa e quantitativa, della sanzione applicabile come necessario presupposto dell'estradizione	»	994
6. ... e come causa di rifiuto: il "caso" della pena di morte	»	994
7. Limiti all'estradizione in relazione alla tipologia delle fattispecie criminoso	»	997
8. Estradizione e reati politici	»	998
9. La clausola di "non discriminazione"	»	1000
10. ... e ulteriori limitazioni all'estradabilità, a tutela di diritti o principi fondamentali	»	1002
11. ... o in funzione del coordinamento con altre dinamiche della giustizia penale	»	1009
12. "Consegnare o giudicare"	»	1012
13. La domanda di estradizione	»	1014
14. Il procedimento di estradizione <i>dall'estero</i>	»	1015
15. Il procedimento di estradizione <i>per l'estero</i> e la garanzia giurisdizionale	»	1016
16. Forme, contenuti e fondamenti delle decisioni sull'estradizione	»	1019
17. La formazione del "giudicato estradizionale" e gli atti successivi	»	1021
18. Il principio di specialità dell'estradizione	»	1024
19. Misure precautelari e cautelari: applicazione	»	1026
20. ... e revoca	»	1031
21. Custodia cautelare sofferta all'estero e scomputo dalla durata della custodia cautelare inflitte in Italia	»	1034
 CAPITOLO TRENTANOVESIMO		
Il mandato d'arresto europeo	»	1036
1. La fonte sovranazionale del "mandato" e la definizione della natura e delle finalità dell'istituto	»	1036
2. "Giudiziarità" e accessorietà del mandato di arresto europeo	»	1038
3. L'esecuzione del mandato come oggetto di un obbligo di principio e le cause di rifiuto (obbligatorio o facoltativo)	»	1040
4. Mandato di arresto europeo e cittadinanza del ricercato	»	1041
5. Il rilievo dell'età e di altre condizioni personali della persona ricercata	»	1043

6.	L'area dei reati sottoposti al regime del "mandato": delimitazioni intrinseche alla definizione dell'istituto e delimitazioni ulteriori	p.	1044
7.	L'attenuarsi della portata della clausola della "doppia incriminazione"	»	1046
8.	Pena capitale e altre gravi sanzioni ineseguibili tramite il mandato di arresto europeo	»	1049
9.	Mandato di arresto europeo, clausola di non discriminazione e reato politico	»	1051
10.	Mandato di arresto europeo e principi fondamentali dell'ordinamento italiano	»	1052
11.	Mandato di arresto europeo, <i>ne bis in idem</i>	»	1057
12.	... e litispendenza	»	1058
13.	Mandato di arresto europeo e rinunce all'esercizio della potestà punitiva	»	1058
14.	L'iter procedurale del mandato: redazione e trasmissione del documento e "procedure di consegna"	»	1059
15.	La "procedura attiva" di consegna	»	1062
16.	Una duplice "procedura passiva" di consegna	»	1063
17.	La fase decisoria del procedimento	»	1066
18.	Il provvedimento conclusivo: tempistica, forma, contenuti	»	1068
19.	... e regole decisorie	»	1071
20.	Impugnabilità delle decisioni sulla consegna	»	1072
21.	Una versione "riveduta" del principio di specialità	»	1075
22.	Misure precautelari e cautelari	»	1077
23.	Revoca e caducazione delle misure	»	1082
24.	Il regime d'impugnazione dei provvedimenti in materia cautelare	»	1084
25.	Lo scomputo della custodia sofferta in esecuzione del mandato come effetto riflesso della consegna	»	1084
CAPITOLO QUARANTESIMO			
	Assistenza giudiziaria erogatorie internazionali	»	1087
1.	Una nozione specifica di "assistenza giudiziaria" e le fonti di disciplina	»	1087
2.	Scambi informali di informazioni e squadre investigative comuni	»	1089
3.	Le rogatorie internazionali	»	1094
4.	L'obbligo di dare esecuzione alle rogatorie e i limiti di ordine generale	»	1097
5.	I canali di trasmissione delle rogatorie	»	1099
6.	Il procedimento e le competenze "interne" per l' <i>exequatur</i> di rogatorie dall'estero	»	1102
7.	Le modalità di svolgimento delle attività "assistite"	»	1103
8.	I limiti all'utilizzabilità di atti acquisiti mediante rogatoria	»	1106
CAPITOLO QUARANTUNESIMO			
	L'ordine europeo d'indagine penale	»	1109
1.	Natura e finalità dell'"ordine"	»	1109
2.	Un obbligo di principio e le cause di rifiuto (obbligatorio o facoltativo)	»	1110
3.	I canali di trasmissione	»	1113
4.	La procedura di " <i>exequatur</i> "	»	1114
5.	Le modalità di esecuzione dell'"ordine"	»	1115
6.	Oggetti specifici dell'"ordine": trasferimento temporaneo di persone detenute	»	1118
7.	... "videoconferenza" (<i>et similia</i>), "teleconferenza"	»	1120
8.	... accertamenti bancari... ..	»	1123
9.	... operazioni di "infiltrazione" e altre condotte <i>border-line</i>	»	1124
10.	... intercettazione di telecomunicazioni... ..	»	1126
11.	Modalità e limiti di utilizzazione degli atti e dei risultati acquisiti	»	1128

CAPITOLO QUARANTADUESIMO

Altre interferenze transnazionali tra decisioni e tra procedimenti penali	p.	1130
1. L'efficacia "transnazionale" di sentenze penali e le sue varie specie	»	1130
2. Il riconoscimento in Italia di sentenze penali straniere: presupposti basilari e ruoli procedurali soggettivi	»	1131
3. La procedura per l'esecuzione in Italia di pene detentive inflitte all'estero: fonti, condizioni e presupposti specifici	»	1134
4. ... e linee di svolgimento	»	1137
5. La procedura per l'esecuzione all'estero di pene detentive inflitte in Italia: presupposti	»	1140
6. ... e linee di svolgimento	»	1141
7. Ulteriori allargamenti del panorama:	»	1142
8. ... una (relativamente) nuova "considerazione" per le sentenze di condanna	»	1143
9. ... e l'efficacia transnazionale di provvedimenti concernenti misure cautelari	»	1144
10. ... anche come conseguenza di un "ordine di protezione europeo" della vittima di un reato	»	1148
11. Le aperture alla tutela del <i>ne bis in idem</i> "internazionale"	»	1152
12. Un contributo impegnativo (... ma non troppo) alla prevenzione e alla risoluzione consensuale dei conflitti intergiurisdizionali	»	1154

CAPITOLO QUARANTATRESIMO

Giustizia penale universale e diritto italiano	»	1158
1. Giudici penali internazionali: i precedenti	»	1158
2. ... e la Corte penale internazionale permanente	»	1159
3. La cooperazione giudiziaria tra la Corte e gli Stati: regole generali	»	1161
4. ... e disposizioni particolari: circa la consegna delle persone ricercate	»	1163
5. ... e circa la cooperazione in operazioni probatorie	»	1166
6. Speranze deluse, speranza da riconquistare	»	1169

<i>Indice analitico</i>	p.	1173
-------------------------------	----	------



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)